



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta **PUBBLICA** di prosecuzione

del **8 giugno 2011**

Deliberazione n° **74**

Oggetto:	Prosecuzione esame Rendiconto di Gestione anno 2010 – Interventi Assessori Di Bartolo e D'Agostino – Dibattito – Rinvio lavori.
----------	---

L'anno **duemilaundici**, il giorno **otto** del mese di **giugno** nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Consigliere		Pres. Ass.		Consigliere		Pres. Ass.	
1)	ANDALORO Francesco	X		24)	ITALIANO Francesco	X	
2)	BARBERA Giacinto	X		25)	LA ROSA Santi Vincenzo	X	
3)	BIVONA Enrico	X		26)	LOMBARDO Giuseppe	X	
4)	BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X	27)	MAGISTRI Simone		X
5)	BRANCA Massimiliano	X		28)	MAZZEO Stefano	X	
6)	BRIUGLIA Piero	X		29)	MIANO Salvatore Giuseppe		X
7)	CALA' Antonino	X		30)	MIRACULA Filippo		X
8)	CALABRO' Antonino	X		31)	MUSCARELLO Antonino	X	
9)	CALABRO' Giuseppe		X	32)	PALERMO Maurizio	X	
10)	CALABRO' Vincenzo		X	33)	PARISI Letteria Agatina	X	
11)	CALI' Salvatore	X		34)	PASSANITI Angelo	X	
12)	CERRETI Carlo	X		35)	PASSARI Antonino	X	
13)	COPPOLINO Salvatore		X	36)	PREVITI Antonino	X	
14)	DANZINO Rosalia	X		37)	PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
15)	DE DOMENICO Massimo		X	38)	RAO Giuseppe	X	
16)	FIORE Salvatore Vittorio	X		39)	RELLA Francesco	X	
17)	FRANCILIA Matteo Giuseppe	X		40)	SAYA Giuseppe	X	
18)	GALATI RANDO Santo		X	41)	SCIMONE Antonino		X
19)	GALLUZZO Giuseppe	X		42)	SIDOTI Rosario	X	
20)	GRIOLI Giuseppe	X		43)	SUMMA Antonino	X	
21)	GUGLIOTTA Biagio	X		44)	TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
22)	GULLO Luigi		X	45)	VICARI Marco		X
23)	GULOTTA Roberto	X					
	a riportare n°	16	7		totale n°	33	15

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE

Assiste il Segretario Generale Anna Maria TRIPODO

Il **PRESIDENTE** comunica l'avvenuta giustificazione dell'assenza del Consigliere Miano alla seduta di oggi.

Comunica poi che, come richiesto dal Cons. Italiano ed altri, è stato diramato a tutti gli Assessori l'invito a partecipare ai lavori del Consiglio per la discussione sul Conto consuntivo.

Invita, quindi, l'Assessore Di Bartolo a relazionare, per la sua competenza, sul Conto consuntivo.

L'**Assessore Giuseppe DI BARTOLO** ricorda che la delega assegnatagli comprende sia la Pubblica Istruzione, sia l'edilizia scolastica. Per entrambi i settori fornisce il resoconto sommario delle destinazioni delle somme assegnate in bilancio; facendo presente, tuttavia, che riferimenti più dettagliati sono contenuti nella relazione che ha predisposto e già consegnato agli Uffici del Consiglio. Per il settore edilizia scolastica dà conto, altresì, dei trasferimenti extrabilancio pervenuti all'Ente, ma non ancora perfezionati, tra i quali un finanziamento da parte dell'INAIL, un finanziamento della Regione Sicilia a saldo per il terzo lotto del L.S. di S. Agata Militello, altro trasferimento per il restauro del chiostro del plesso S. Placido Calonerò e un mutuo contratto per lavori negli istituti scolastici di competenza. Assicura che i fondi derivanti dal mutuo sono stati distribuiti in maniera territorialmente omogenea tra tutti gli istituti.

Sottolinea che per il chiostro di S. Placido Calonerò e per i lavori straordinari sono già state avviate le gare di appalto, per cui le somme si trovano imputate anche nella parte "Spesa".

(Durante l'intervento dell'Assessore Di Bartolo, si allontana dall'Aula il Presidente del Consiglio S.V. Fiore - Assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario E. Bivona - Si allontanano dall'Aula i Conss. A. Passari - Entrano in Aula i Conss. F. Miracula, M. De Domenico, S. Galati Rando, G. Calabrò - Presenti n° 35)

Il **Consigliere Giuseppe RAO** ricorda che era stata chiesta, per ogni Assessore e per le rispettive competenze, la produzione di relazioni sul Conto consuntivo. Dichiarò di prendere atto del deposito della relazione dell'Assessore Di Bartolo - che ancora non è stata messa a disposizione - e chiede di sapere se gli altri Assessori abbiano risposto alla richiesta. Ciò consentirebbe, afferma, anche in assenza degli Assessori in Aula, di poter accelerare il dibattito sul Conto consuntivo.

L'**Assessore Giuseppe DI BARTOLO**, a parziale correzione di quanto affermato, sottolinea che la relazione prodotta riguarda il settore della Pubblica Istruzione; viceversa, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, la relazione è in fase di redazione da parte del Dirigente Ing. Carditello e sarà resa disponibile al più presto possibile.

Il **Consigliere Francesco ITALIANO** sottolinea che la richiesta, a suo tempo formulata, di ottenere relazioni individuali da parte degli Assessori era ed è finalizzata ad una conoscenza più generale, ancorché approfondita, dell'attività dell'Amministrazione in funzione degli obiettivi che essa si è posta ed ai risultati effettivamente o meno raggiunti; risposte in tal senso possono essere trovate, afferma, scorrendo il Conto consuntivo.

Rileva, ad esempio, che viene riportata in negativo la somma originariamente destinata all'acquisto dell'immobile adibito ad istituto d'arte in Milazzo. Chiede, in merito, di conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione, anche per quanto concerne il previsto accorpamento in istituto polivalente dell'Istituto d'Arte, dell'Istituto Antonello e dell'I.T.G.

L'Assessore Giuseppe DI BARTOLO sottolinea che il Cons. Italiano si riferisce all'Istituto Antonello, che di recente ha allargato ad altre specializzazioni l'offerta formativa, segnatamente al settore Alberghiero; Istituto per il quale dovrà essere realizzato un immobile per il quale occorrerà reperire fondi, non essendo possibile attingere al bilancio provinciale. Inizialmente si era ipotizzata la soluzione del leasing finanziario; in seguito è stata formalizzata, da parte di una ditta, la proposta di un project financing, che prevede un fitto con patto di futuro riscatto. Tale ultima ipotesi consentirebbe anche di risolvere un contenzioso in atto in corso con la stessa ditta proponente e derivante dai lavori effettuati per l'istituto Antonello. Gli Uffici tecnici, però, pur ritenendo positiva la soluzione prospettata, per i risvolti di adeguatezza dell'immobile che andrebbe realizzato, hanno espresso parere negativo per l'eccessiva onerosità, per l'Ente, della proposta formulata dalla ditta. Pertanto la proposta è stata rigettata. In atto si sta valutando una ulteriore e diversa proposta.

Per quanto riguarda gli altri istituti da realizzare sul territorio provinciale - sette nel complesso - si è pensato di ricorrere alla formula del leasing finanziario, rispetto al quale è già stato predisposto dall'Ing. Carditello il Piano economico. Non appena - afferma - il settore finanziario dell'Ente esprimerà il proprio parere favorevole su detto Piano, si potrà procedere alla pubblicazione dei bandi di leasing finanziario per la realizzazione dei sette istituti. Si potrà giungere, quindi, all'abbattimento di ingenti costi per fitti e le conseguenti risorse risparmiate potranno essere investite nel progetto.

L'Assessore Mario D'AGOSTINO sottolinea l'utilità, per il Consiglio, di tenere a base della riflessione sull'Assessorato per la Cultura la relazione preventiva dallo stesso Assessore predisposta nell'anno 2010. Sulla scorta di essa potrà agevolmente valutarsi il raggiungimento o meno degli obiettivi assegnati; obiettivi che, peraltro, trattandosi di cultura, difficilmente potranno essere adeguatamente codificati in uno strumento contabile. Comunque, mette a disposizione del Consiglio una tabella delle somme utilizzate, dalla quale potrà facilmente evincersi l'attività dell'Assessorato.

Sottolinea che nella relazione sono state evidenziate le attività e le iniziative svolte in quelle che chiama le "grandi progettualità", che spaziano tra i vari settori culturali. Richiama, altresì, l'attenzione sulle iniziative che sono state attuate nelle varie zone del territorio provinciale e nei vari comuni; iniziative che spesso sono state "a costo zero".

Tra queste, ricorda le iniziative per la letteratura, con la realizzazione di "premi", che hanno avuto presenze importanti e che hanno avuto risonanza nazionale, con risultati lusinghieri. Altro ambito di intervento è stato individuato nelle biblioteche sul territorio provinciale, che sono state collegate e coordinate.

(Durante l'intervento dell'Assessore D'Agostino, rientra in Aula e riassume la Presidenza il Presidente del Consiglio S.V. Fiore - Presenti n° 36)

Il **Consigliere Giuseppe RAO** chiede che l'Assessore fornisca chiarimenti sullo "Archivio Quasimodo", a suo tempo acquisito con un notevole sforzo finanziario e con il supporto unanime del Consiglio. L'Archivio era stato acquisito, sia per il grande valore culturale, sia in funzione della sua fruizione nell'ambito dello sviluppo del turismo. E chiede di conoscere come mai esso non sia fruibile all'interno della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea dell'Ente.

Il **Consigliere Matteo FRANCILIA** ringrazia l'Assessore D'Agostino per il suo intervento, ma soprattutto per l'impegno che ha sempre dimostrato nell'espletamento delle proprie funzioni di Assessore alla Cultura.

Il **Consigliere Massimiliano BRANCA** esprime i "complimenti" all'Assessore D'Agostino per il lavoro fin qui svolto ed esprime l'auspicio che l'Assessore stesso possa dare sempre di più per lo sviluppo del settore turistico-culturale.

L'**Assessore Mario D'AGOSTINO** ritiene che l'attività di coltivazione ed "esportazione" della cultura quasimodiana possa contribuire notevolmente allo sviluppo della immagine dell'Ente e del territorio messinese. Ricorda, in tal senso, che è stata organizzata in Russia una mostra sul Poeta; e ciò a costo zero.

Sottolinea che l'Archivio è solo parzialmente esposto presso la Galleria, poiché la gran parte del materiale deve essere sottoposto ad inventario, per redigere il quale occorre l'apporto di consulenza scientifica da parte dell'Archivio di Stato; detto inventario dovrebbe essere definito nell'arco di pochi mesi. Il materiale esposto, inoltre, è stato temporaneamente spostato all'interno dei locali per consentire la creazione di spazi di ascolto per il pubblico per una serie di iniziative musicali. Comunque, informa, sono allo studio una serie di iniziative per la valorizzazione dell'Archivio, tra cui la realizzazione di una brochure in favore soprattutto dei crocieristi che arrivano in città, per incentivare le visite alla Galleria, ma anche una più ottimale diversificazione degli orari di apertura della Galleria stessa.

Il **Consigliere Francesco ANDALORO** sottolinea che la richiesta di audizione degli Assessori in Aula è finalizzata alla verifica dell'azione di programma dell'Amministrazione.

Riconosce che l'Assessore D'Agostino ha ben operato per lo sviluppo culturale sul territorio provinciale, con un'azione condotta soprattutto nelle scuole. Lamenta, però, la scarsità di finanziamenti destinati al settore, che non ha consentito all'Assessore di operare adeguatamente. Molto lavoro si può ancora fare – afferma – per lo sviluppo culturale, per cui invita l'Assessore, in vista della predisposizione del bilancio di previsione per il corrente anno, a richiedere somme adeguate ad un'azione più incisiva. Assicura, inoltre, che il proprio gruppo politico supporterà le richieste di incremento delle previsioni di spesa per il settore, da coniugare con le iniziative per lo sviluppo turistico sul territorio provinciale. Un incremento delle azioni sui due settori, inoltre, comporterà indubbi benefici per l'economia e l'occupazione.

A fronte della persistente crisi economica, sostiene, è necessario supportare tutte le iniziative atte allo sviluppo dell'imprenditoria. Occorre predisporre, quindi, progetti per tale sviluppo, in funzione anche della crescita dell'occupazione. In tale direzione, ritiene opportuno pensare ad iniziative che consentano di intercettare i flussi turistici che con la crocieristica approdano a Messina.

Esprime apprezzamento, poi, per la costante presenza in Consiglio ed in Commissione dell'Assessore Di Bartolo. Tuttavia, rileva, l'edilizia scolastica non riesce a svilupparsi sul territorio provinciale; e ciò comporta un dispendio di risorse per fitti scolastici. Per tale motivo si ritiene complessivamente insoddisfatto dei risultati conseguiti dallo Assessorato per la Pubblica Istruzione e l'Edilizia scolastica.

L'**Assessore Giuseppe DI BARTOLO** ricorda che le competenze dell'Amministrazione in materia di edilizia scolastica riguardano sì la realizzazione di nuovi plessi, ma riguardano anche la manutenzione e la messa in sicurezza di quelli esistenti, in numero di settanta, sul territorio provinciale. E su tale attività sono state indirizzate le risorse di bilancio. Il risultato è che, in atto, dieci immobili non hanno più problemi di sicurezza; per i restanti immobili sono già state avviate le gare di appalto. Certo, afferma, la disponibilità dei previsti sette nuovi immobili risolverebbe tutti i problemi dell'Ente e del territorio.

Tuttavia, gli Istituti stanno cercando di dare risposte alle richieste del territorio tramite la diversificazione dell'offerta formativa: in atto, si può contare su un arricchimento di ben 27 nuovi indirizzi di studio, a partire dai corsi di studio nel settore alberghiero a Milazzo e Taormina.

Il Consigliere Antonino SUMMA ringrazia gli Assessori intervenuti, anche se, ricorda, in Commissione si era deciso di chiedere relazioni scritte sulle attività proprio per non utilizzare il tempo dedicato all'Aula. Rileva, ancora, che molti Assessori non hanno dimostrato la sensibilità di intervenire ai lavori del Consiglio.

Per quanto riguarda il Conto consuntivo, rivolge un plauso all'Assessore al ramo ed alla sua "equipe" per essere riusciti a produrre il documento pur nelle ristrettezze economiche che l'attuale crisi impone.

Occorre, adesso, pensare al nuovo bilancio di previsione, in merito al quale ritiene che il Consiglio debba assumere una decisione e ripensare il mantenimento dei contributi nei confronti della Sogas; considerato che altri settori potrebbero beneficiare del risparmio conseguente.

Il Consigliere Giuseppe GALLUZZO ricorda che il Conto consuntivo è lo strumento di sintesi dell'attività dell'Amministrazione, rispetto al bilancio di previsione. Tuttavia, ritiene che sarebbe stato più opportuno chiedere una relazione previsionale agli Assessori, piuttosto che quella consuntiva; e ciò considerato che ogni Consigliere è in grado di monitorare, giorno per giorno, l'attività dei vari settori dell'Ente, il cui riscontro può trovarsi nel rendiconto di gestione.

Il Consigliere Roberto GULOTTA ritiene che, al di là della opportunità e della efficacia delle informazioni che gli Assessori hanno fornito in Aula, che hanno certamente una loro oggettiva validità, sarebbe stato certamente più congruo sotto il profilo strategico se lo stesso lavoro fosse stato fatto in sede di bilancio preventivo, rovesciando la realtà ed anticipando tempi e strategie. Questa premessa serve per stabilire quale debba essere l'ordine degli atti per ottenere dalle manovre contabili una seria e valida programmazione che prenda atto dei risultati economici e finanziari delle scelte precedenti e reindirizzi le strategie finanziarie verso migliori risultati.

A questo scopo, cita l'esempio della SOGAS, per la quale la Provincia di Messina ha speso molte centinaia di migliaia di euro senza tenere nel dovuto conto i risultati di gestione registrati dalla Società negli esercizi precedenti. Tutto ciò è avvenuto ininterrottamente negli ultimi 4 anni, anche a fronte delle legittime riserve espresse dal Consiglio Provinciale e del fatto che gli stessi Consiglieri di maggioranza hanno affermato che i trasferimenti alla SOGAS sono un investimento sbagliato.

Alla vigilia dell'esame del bilancio di Previsione 2011 è legittimo chiedere ai Dirigenti dei Servizi dell'Ente quali siano le strategie ed i programmi che si intendono perseguire con le risorse stanziare nei capitoli del bilancio in fase di approvazione, in modo che il Consiglio possa accertare se vi è una reale corrispondenza tra gli stanziamenti e gli interventi, nonché per individuare un profilo di coerenza con lo svolgimento delle funzioni dell'Ente.

Ritiene, comunque, che il prolungamento della discussione e del confronto sul Conto consuntivo sia cosa inutile, dal momento che le spese sono state fatte e pagate, per cui un ritardo nell'approvazione non gioverebbe a nessuno, dal momento che la Re-

gione ha già provveduto ad inviare la diffida. Pertanto, ritiene che debba procedersi rapidamente alla sua approvazione, dato che l'argomento si discute ormai da più di un mese.

Propone, quindi, la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo per capire se la maggioranza sia pronta ad approvare la deliberazione.

Il **PRESIDENTE** comunica all'Aula che sono pervenuti 21 emendamenti e che gli stessi sono già muniti dei pareri. Pertanto, allorquando si concluderà la discussione generale si procederà all'esame di ogni singolo emendamento.

Il **Consigliere Maurizio PALERMO** ritiene che non si possa liquidare la discussione sul bilancio consuntivo alla stregua di una procedura di routine. Infatti, è innanzitutto nell'interesse del Consiglio, in particolare per i Consiglieri di opposizione, esaminare le risultanze del bilancio consuntivo per valutare effettivamente quali siano state le scelte di spesa dell'Amministrazione che in sede di bilancio di previsione non era stato possibile predeterminare. Questo vale, anzitutto, per i trasferimenti alle Società partecipate, che in sede di previsione erano espressi sinteticamente e che, pertanto, nulla dicevano in merito a ciò che l'Amministrazione avrebbe operato nel corso della gestione di competenza.

Per quel che concerne la gestione dell'esercizio 2010, ricorda all'Aula ed all'Amministrazione che il Consiglio Provinciale il 30 settembre scorso aveva votato un atto di indirizzo che richiamava dell'Amministrazione sulla fornitura dei defibrillatori agli istituti scolastici di competenza provinciale. A quanto pare l'indirizzo è stato eluso, e con esso l'attenzione verso il diritto alla salute ed il dovere di prevenzione che, invece, viene salvaguardato in qualsiasi altra parte del mondo.

Il **Consigliere Antonino CALABRO'** si dichiara d'accordo circa l'opinione, comunemente, nel definire l'esame del conto consuntivo come una fotografia delle procedure seguite alla votazione del bilancio di previsione. Pur tuttavia, questa volta si può esprimere una valutazione positiva sullo sforzo dell'Assessore Terranova e degli Uffici finanziari che sono riusciti a contenere la spesa entro limiti accettabili, in modo da non pregiudicare gli equilibri ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Avrebbe, comunque, preferito sentire dagli Assessori le cose che avevano deciso e che avrebbero fatto e che, invece, in funzione della limitatezza di risorse disponibili, non sono riusciti a fare; non certamente la solita relazione con la quale hanno elencato le cose fatte. Si dichiara d'accordo, quindi, con la necessità di votare rapidamente il conto consuntivo, non soffermandosi nella verifica delle spese effettuate nell'anno di competenza 2010 dai settori dell'Ente, ma verificando al tempo stesso la loro coerenza con i programmi stabiliti in sede di approvazione del preventivo.

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Palermo, che condivide, ritiene che sia irrisoria la spesa di 60 mila euro per l'acquisto dei defibrillatori; e ciò a fronte delle spese milionarie il cui beneficio per la comunità provinciale è quantomeno dubbio.

Il **Consigliere Giuseppe RAO** interviene sull'andamento dei lavori per cercare di capire come organizzare i lavori, tenendo conto della disponibilità del Presidente Ricevuto a venire in Aula ed ai tempi occorrenti agli Assessori a far pervenire al Consiglio le relazioni relative alla gestione 2010; così che dalla lettura delle relazioni il Consiglio entri in possesso dei dati necessari per assumere una decisione in merito alla coerenza della gestione rispetto ai programmi ed alla efficacia delle scelte di gestione rispetto alle esigenze della comunità provinciale.

Anticipa che chiederà, se necessario, dopo l'intervento del Consigliere Cerreti, un rinvio dei lavori e/o una Conferenza dei Capigruppo.

Il **Consigliere Roberto CERRETI** concorda con quanto sostenuto dal Consigliere Rao, ed anticipa che il suo intervento sarà brevissimo soprattutto per segnalare e far capire in maniera chiara qual è la posizione sua personale e dei componenti la maggioranza dei Consiglieri iscritti al Gruppo consiliare dell'MPA.

Sono molte – afferma – le difficoltà che prova un componente di questo Consiglio che passi dalla maggioranza all'opposizione, poiché è difficile, per chi nutre un minimo di onestà intellettuale, porsi in termini critici verso questioni che sono state oggetto di scelta e di condivisione con la maggioranza che sosteneva l'Amministrazione negli ultimi due anni e mezzo.

La novità rispetto ai dieci anni che ha vissuto in Consiglio, nei quali si è visto attore di situazioni politico-amministrative tali da costringere all'esitazione di bilanci di "lacrime e sangue", è quella di essersi visti svuotare di quel valore irrinunciabile che è la dignità del ruolo, ed avere visto corrispondere, a tale perdita, il fenomeno della perdita della dignità dell'Ente. Tuttavia, parlando oggi di bilanci di lacrime e sangue, di fronte ad una Amministrazione che non ha brillato e che pone in condizioni di estrema precarietà anche gli organi istituzionali. Ne sia esempio il dato secondo cui viene negata agli Assessori la macchina di rappresentanza, il moltiplicarsi delle sedi decentrate e la diminuzione degli orari di funzionamento degli Uffici. Riferisce a tal proposito di essere rimasto chiuso dentro il palazzo in quanto ha dimenticato qualche volta l'orario di chiusura del Palazzo. E ciò in quanto, per ridurre i costi, si è dovuto rinunciare al mantenimento del servizio di custodia nonostante la disponibilità dei dipendenti. Aggiunge che si sarebbero potute organizzare meglio le attività degli organi consiliari, ma non si è potuto per mancanza dei fondi per il pagamento degli straordinari. A fronte di questo, invece, i Dirigenti godono della erogazione dei buoni pasto e di ogni altro benefit, compreso quello della reperibilità.

Vuole capire come le economie – che sono state realizzate per le gare non aggiudicate e per il leasing andate deserte – siano state rappresentate in consuntivo e se queste economie non avrebbero potuto essere impiegate per altri interventi ed opere nello stesso settore dell'istruzione e per gli edifici scolastici.

Vorrebbe capire se il prossimo bilancio di previsione sarà costruito con la stessa logica delle grandi attenzioni verso il settore della scuola, che non avrà mai sbocchi concreti – vedi il liceo classico di Patti – e cosa il Presidente Ricevuto vorrà fare, a parte ciò che fino a questo momento non ha fatto, ovvero che ha fatto: il Presidente della Provincia impegnato in una intensa attività incentrata sulla sua personale visibilità a livello nazionale ed internazionale.

Ricorda che lo scorso anno era stato disposto lo stanziamento di 80.000 euro per la promozione di interventi nel settore della nautica che, invece, a quanto pare, sono stati utilizzati nel settore dell'industria. Quelle somme sarebbero servite alla organizzazione di un evento di promozione della nautica, settore un tempo vitale per l'economia messinese e che vive oggi una situazione di crisi strutturale. Nonostante sia stata in tale direzione sollecitata da Associazioni qualificate di rilevanza nazionale e comunitaria, la Provincia si è dimostrata incapace di promuovere un evento fieristico alla Fiera di Palermo, di rilancio dell'economia nel settore della nautica a sostegno della internazionalizzazione delle imprese del settore, un tempo settore leader anche rispetto alle altre città siciliane.

Quest'Amministrazione non è riuscita neanche ad avviare il procedimento volto alla realizzazione di un aeroporto per tutti i messinesi, struttura che era parte qualificante del programma di questa Amministrazione e che il candidato Presidente portava come fiore all'occhiello della sua candidatura. E di fronte alla sollecitazione per l'avvio di ogni iniziativa per la realizzazione dell'infrastruttura aeroportuale, il Presidente affermò di voler adottare una politica di due tempi: potenziare intanto l'aeroporto SOGAS, ed individuare nel frattempo l'area da destinare alla realizzazione dell'aeroporto. A questo scopo furono incaricati i tecnici per la individuazione delle aree idonee.

Il sostegno avviato dall'Amministrazione Provinciale fu visto dalla comunità calabrese come una ventata di sangue fresco per le casse della SOGAS, nonché elemento per un rilancio che nei fatti non si è visto, dato che la Società Aeroporto dello Stretto continua ad accumulare disavanzi milionari ed ad avere un aeroporto malfunzionante.

Questo in discussione è il bilancio di una Amministrazione che ha sbagliato tutto, a cominciare dalle scelte sulle Società partecipate che dovevano essere dismesse. Ritiene un errore la mancata dismissione, in quanto la prima dell'elenco doveva essere proprio la SOGAS, considerato che non trasmette le comunicazioni periodiche di cassa, i bilanci, le relazioni degli amministratori e dei revisori.

Si tratta di una situazione che miscela all'imbarazzo una delusione cronica. Una situazione che ha ormai condotto questa stessa Aula in una situazione di depressione sociale. Ci si sarebbe aspettati un'idea che guardasse alla ripresa economica, all'internazionalizzazione, ad un concetto di integrazione europea; ma niente di ciò è avvenuto.

Annuncia che non voterà questo documento contabile se prima non otterrà dall'Amministrazione i dati relativi all'avanzo di amministrazione, nonché la garanzia che lo stesso avanzo sarà destinato ad interventi per lo sviluppo economico del territorio, a partire dal rilancio della nautica e dal sostegno per la internazionalizzazione.

Il **PRESIDENTE** invita i Capigruppo ad avvicinarsi al banco della Presidenza per una breve riunione.

Sono le ore 13,20

(Durante la sospensione si allontanano dall'Aula, i Consiglieri: Enrico Bivona, Piero Briuglia, Filippo Miracula, Biagio Gugliotta, Rosalia Danzino, Antonino Previti, Salvatore Calì, Vincenzo La Rosa, Rosario Sidoti, Francesco Rella, Massimo De Domenico, Giuseppe Lombardo, Antonino Calà, Antonino Galati Rando e Giuseppe Calabrò - Entra in Aula, il Consigliere Antonino Scimone - Presenti n° 22)

Alle **ore 13,25** il **PRESIDENTE** dichiara ripresi i lavori e nomina scrutatori i Conss. Antonino Calabrò, Giovanni Princiotta Cariddi, Maurizio Palermo.

Il **Consigliere Giuseppe RAO** propone il rinvio dei lavori a martedì 14 giugno 2011 alle ore 11,00.

Il **PRESIDENTE**, con l'assistenza degli scrutatori Conss. A. Calabrò, G. Princiotta Cariddi e M. Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 l.r. 48/91, la proposta formulata dal Cons. G. Rao di rinvio dei lavori a martedì 14 giugno 2011, alle ore 11,00, che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti:	22	
Consiglieri votanti:	19	
Favorevoli:	19	
Contrari	=	
Astenuti	3	(Calabrò A., Gulotta R., Fiore S.)

Il Consiglio approva.

Il PRESIDENTE, quindi, sospende i lavori e li aggiorna a martedì 14 giugno 2011, alle ore 11.00.

Sono le ore 13,30

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to Salvatore Vittorio FIORE)

Il Consigliere Anziano
(f.to Giuseppe GALLUZZO)

Il Segretario Generale
(f.to Anna Maria TRIPODO)

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo nel
dal _____ al _____
con n° _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991 n° 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA
Che la presente deliberazione § _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il **10 LUG. 2011** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

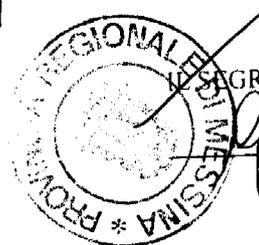
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3/12/1991 n° 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **09 LUG. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE